

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA

**IL SINDACATO PENSIONATI ITALIANI DELLA
CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL
LAVORO**

**LA FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI DELLA
CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI
LAVORATORI**

L'UNIONE ITALIANA LAVORATORI PENSIONATI

**LA FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI DELLA
UNIONE GENERALE DEL LAVORO**

Roma, 9 luglio 2015

Premesso che

- l'Associazione Bancaria Italiana (di seguito "l'ABI");
- il Sindacato Pensionati Italiani della Confederazione Generale Italiana del Lavoro (di seguito "SPI - CGIL");
- la Federazione Nazionale Pensionati della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (di seguito "FNP - CISL");
- l'Unione Italiana Lavoratori Pensionati (di seguito "UILP - UIL");
- la Federazione Nazionale Pensionati della Unione Generale del Lavoro (di seguito "UGL pensionati");
- sulla base del rispettivo e peculiare impegno pluriennale per favorire la massima accessibilità a strutture, prodotti e servizi bancari destinati soprattutto alle fasce di popolazione maggiormente a rischio di esclusione finanziaria e sociale, come ad esempio numerosi anziani e pensionati, riconoscono esservi una sintonia di intenti in ordine alla particolare attenzione da riservare costantemente alla clientela dei pensionati;
- con riferimento proprio a questo tipo di clientela, le Parti firmatarie del presente Protocollo d'Intesa hanno avviato un confronto finalizzato ad approfondire la reciproca conoscenza e le potenzialità connesse ad una collaborazione basata sul rispetto, sullo scambio di informazioni e sul supporto reciproco, con l'obiettivo di realizzare possibili iniziative a vantaggio dei rispettivi Associati.

Tutto ciò premesso

a seguito degli incontri realizzati a partire dal 2012 - nella fase di introduzione del Conto di Base in Italia -- e della più recente analisi congiunta sui rapporti tra il mondo bancario e la popolazione anziana, le Parti si impegnano a:

- costituire un Tavolo di dialogo permanente presso ABI, quale sede istituzionale di confronto in cui analizzare le rispettive esigenze e definire i diversi possibili piani di dialogo e di collaborazione a breve, medio e lungo termine, prevedendo incontri periodici dello stesso;
- avviare un primo set di azioni improntate alla massima concretezza su alcuni temi considerati prioritari e segnatamente:
 - concorrere alla riflessione in atto per valutare l'attuale disciplina della cessione del quinto dello stipendio/pensione;
 - approfondire lo strumento del prestito ipotecario vitalizio;
 - definire possibili iniziative di formazione rivolte ai quadri sindacali dei pensionati, così da «formare i formatori» e favorire l'effetto moltiplicatore rispetto ai propri rappresentanti territoriali maggiormente in contatto con la popolazione pensionata;
 - individuare specifiche iniziative condivise di formazione ed informazione rivolte direttamente ai pensionati (ad es. la predisposizione di strumenti informativi su tematiche di attualità quali le nuove banconote, il conto di base, la promozione di strumenti di pagamento alternativi al contante, i benefici connessi all'utilizzo sicuro delle carte di credito, la sostenibilità del credito), anche in eventuale sinergia con la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (Feduf), promossa direttamente da ABI;
 - valutare possibili proposte dirette ad incrementare la consapevolezza del consumatore anziano, sulla scia di iniziative come quelle già realizzate nell'ambito del «Progetto Trasparenza Semplice», promosso da ABI e realizzato con le Associazioni dei consumatori dal 2010, con lo scopo di promuovere una maggiore semplicità, comprensibilità e comparabilità dei documenti informativi

obbligatorie destinate alla clientela (ad es. riduzione del numero delle pagine, semplificazione del linguaggio, razionalizzazione dell'invio della documentazione di trasparenza);

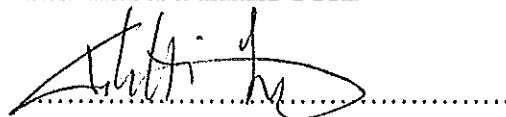
- **concorrere alla realizzazione degli obiettivi condivisi**, ponendo in essere tutte le azioni necessarie a garantire il buon esito delle attività, nel pieno rispetto dei principi di correttezza, coerenza e professionalità, nonché dei rispettivi ruoli e responsabilità;
- **informare e sensibilizzare i propri Associati ed aderenti** rispetto a quanto concordato con riferimento ai diversi piani di collaborazione.

Roma, 9 luglio 2015

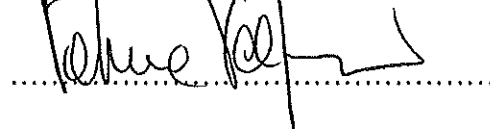
ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA



SINDACATO PENSIONATI
ITALIANI DELLA CGIL



FEDERAZIONE NAZIONALE
PENSIONATI DELLA CISL



UNIONE ITALIANA LAVORATORI
PENSIONATI DELLA UIL



FEDERAZIONE NAZIONALE
PENSIONATI DELLA UGL

